



Sede Legale: Via Masaniello nr.4 75023 Montalbano J.co (Mt)

Sede operativa Via Siris n. 151 75025 Policoro (MT)

Tel. e fax 0835 971593 cell. 379 2930299

Mail: russosimonettistp@libero.it

p.e.c.: russocospitosimonetti@pec.it

www.russocospitosimonetti.com

Alla c.a. del Titolare dell'Azienda

Circolare nr. 6 del 20/05/2025

Incentivi alle imprese per installazione impianti fotovoltaici.

1. Autoproduzione energia PMI da fotovoltaico: domande prorogate al 17 giugno

Il Decreto Direttoriale del 31 marzo del MIMIT (Ministero per l'Industria e il Made in Italy) prevede una proroga al 17 giugno dei termini per presentare le domande per le agevolazioni per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI.

Il provvedimento è diretto a supportare le PMI nella realizzazione di *programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica, mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici, per l'autoconsumo immediato e, eventualmente, differito attraverso l'installazione di correlati sistemi di stoccaggio dell'energia.*

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a graduatoria e assegnate ai programmi di investimento realizzati per un ammontare di spese ammissibili non inferiore a euro **30.000,00 (trentamila)** e non superiore a euro **1.000.000,00 (un milione)** nella misura massima del:

- **30%** per le medie imprese;
- **40%** per le micro e piccole imprese;
- **30%** per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento;
- **50%** per la diagnosi energetica.

Tutti i dettagli sono riportati sul sito del soggetto gestore Invitalia, di seguito un riepilogo dei beneficiari e delle spese ammissibile all'agevolazione.

Imprese ammesse e spese agevolabili.

Possono accedere alle agevolazioni le PMI, operanti sull'intero territorio nazionale, ad esclusione di quelle operanti nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura (per le quali i fondi sono gestiti da altri enti, quali ISMEA e il MASE) e di



quelle operanti nei settori indicati nell'Allegato 1 (pag. 22) del decreto direttoriale del 31 marzo 2025.

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento, aventi le caratteristiche di cui all'articolo 6 del decreto 13 novembre 2024, riguardanti:

- a) l'installazione di impianti solari fotovoltaici, comprese le apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti medesimi e le spese per l'installazione e la messa in esercizio, o
- b) l'installazione di impianti mini-eolici, comprese le apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti medesimi e le spese per l'installazione e la messa in esercizio.

Gli investimenti su indicati:

- a) non possono prevedere contestualmente l'installazione di impianti solari fotovoltaici e mini- eolici, ma devono riguardare sola una delle tecnologie indicate;
- b) devono necessariamente prevedere la realizzazione di una diagnosi energetica, recante gli elementi indicati dall'articolo 6, comma 3, del decreto 13 novembre 2024. La predetta diagnosi può essere redatta da tecnici iscritti all'ordine professionale di riferimento, da EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) accreditati UNI CEI 11339, da ESCo accreditate UNI CEI 11352 e da Auditor energetici. Qualora l'impresa risulti già in possesso di una diagnosi energetica in corso di validità, la stessa dovrà essere integrata con gli elementi propri e qualificanti del programma di investimento per il quale sono state richieste e concesse le agevolazioni di cui al presente decreto;
- c) possono essere eventualmente integrati e combinati con impianti e sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta, aventi le caratteristiche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto 13 novembre 2024.

Domanda di agevolazione.

La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione nella sezione dedicata del sito internet del SOGGETTO ATTUATORE INVITALIA **a partire dalle ore 12.00 del giorno 4 aprile 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 17 giugno** come prorogato dal DD del 31 marzo. La scadenza iniziale era il giorno 5 maggio 2025.

Il Soggetto Attuatore provvede, con congruo anticipo rispetto alla predetta data di apertura dello sportello, a rendere disponibili nel proprio sito internet e su quello del MIMIT i modelli e le modalità in base alle quali deve essere redatta la domanda di agevolazione e la documentazione da allegare alla stessa.



L'accesso alla piattaforma informatica:

- a) prevede l'identificazione e l'autenticazione dell'impresa richiedente tramite SPID, Carta nazionale dei servizi o Carta di Identità Elettronica;
- b) è riservato al rappresentante legale dell'impresa richiedente ovvero al soggetto delegato cui è conferito il potere di rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione della domanda tramite la citata piattaforma informatica.

2. Incentivi per Agrivoltaico: domande al 30 giugno.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con Decreto direttoriale n. 123 del 27 marzo 2025, comunica la riapertura dei termini per le domande per il Bando Agrivoltaico disciplinato dal DM n 436/2023.

Il decreto, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 199 del 2021, reca criteri e modalità per incentivare la realizzazione, entro il 30 giugno 2026, di sistemi agrivoltaici di natura sperimentale, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal PNRR:

- per una potenza complessiva pari almeno a 1,04 GW
- ed una produzione indicativa di almeno 1.300 GWh/anno.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo ai sistemi agrivoltaici che rispettano i requisiti stabiliti dal decreto, **è riconosciuto un incentivo composto da:**

- a) **un contributo in conto capitale** nella misura massima del 40 per cento dei costi ammissibili;
- b) **una tariffa incentivante** applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

Imprese ammesse al beneficio.

Sono soggetti beneficiari della misura disciplinata dal decreto:

- a) **imprenditori agricoli** come definiti dall'articolo 2135 del codice civile, in forma individuale o societaria anche cooperativa, società agricole, come definite dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, nonché consorzi costituiti tra due o più imprenditori agricoli e/o società agricole imprenditori agricoli, ivi comprese le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'art. 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, e associazioni temporanee di imprese agricole;



- b) **associazioni temporanee di imprese**, che includono almeno un soggetto di cui alla lettera a).

Sono invece escluse:

- a) alle imprese in difficoltà secondo la definizione riportata nella Comunicazione della
- Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese
- non finanziarie in difficoltà, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 249 del 31 luglio 2014;
- b) ai soggetti richiedenti per i quali ricorra una delle cause di esclusione di cui agli articoli da 94 a 98, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- c) ai soggetti richiedenti che siano assoggettati alle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- d) alle imprese nei confronti delle quali penda un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato gli incentivi percepiti illegali e incompatibili con il mercato interno;
- e) ai soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo inferiore ad euro 7.000,00.

Inoltre, non è consentito l'accesso agli incentivi di cui al decreto agli impianti che hanno iniziato i lavori di realizzazione prima di aver presentato istanza di partecipazione alle procedure bandite ai sensi del presente decreto.

Ai fini del presente decreto e conformemente alla comunicazione della Commissione europea 2022/C 80/01, gli interventi si intendono avviati al momento dell'assunzione della prima obbligazione che rende un investimento irreversibile, quale, a titolo esemplificativo, quella relativa all'ordine delle attrezzature ovvero all'avvio dei lavori di costruzione. L'acquisto di terreni e le opere propedeutiche quali l'ottenimento di permessi e lo svolgimento di studi preliminari di fattibilità non sono da considerarsi come avvio dei lavori.

Domande di agevolazione.

Con il Decreto MASE n 123/2025 si dispone la riapertura dei termini con domande online tramite il Portale Agrivoltaico, accessibile sul sito del GSE **fino alle 12:00 del 30 giugno 2025.**

Il totale delle risorse finanziarie disponibili ammonta a 323.417.741,60 euro.

Dott.ssa Maria Chiara Simonetti

(l. r. della S.t.P. Russo – Cospito - Simonetti)